

Descrizione della misura

Titolo della misura

Misura 2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Articolo 15

Regolamento (UE) n. 1303/2013

Descrizione generale della misura

I servizi di consulenza contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo di potenziare la redditività e la competitività del settore agricolo e forestale permettendo agli agricoltori, ai giovani agricoltori, ai silvicoltori di avvalersi di tali servizi per aiutarli a migliorare la gestione sostenibile e la performance economica e ambientale della loro azienda.

Tali servizi di consulenza offrono la possibilità di avvalersi di figure adeguatamente professionalizzate, in grado di elaborare e attuare piani e programmi di crescita e di sviluppo aziendale, oltre che di ampliare le competenze dei soggetti destinatari dell'intervento.

A tal fine, allo scopo di migliorare la qualità e l'efficacia della consulenza offerta, viene anche promossa la formazione dei consulenti.

La misura incoraggia inoltre la partecipazione dei destinatari della consulenza ad attività finalizzate ad accrescerne le competenze in materia di tutela, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla selvicoltura e ad incentivare l'uso sostenibile delle risorse.

La misura comprende contenuti e finalità coerenti con tutti e tre gli obiettivi trasversali: ambiente clima e innovazione e si attua attraverso azioni di consulenza aziendale specifiche e mirate su tematiche economiche, climatiche e ambientali, contribuendo a orientare le aziende su scelte consapevoli e sostenibili.

I servizi di consulenza mirano a migliorare, da parte dei soggetti destinatari, il rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali, risolvere le criticità tecniche, tecnologiche e gestionali delle loro imprese ed a svilupparne le potenzialità.

Ciascun progetto dovrà indicare la descrizione del servizio offerto, il documento/output conclusivo del progetto e gli importi analitici che concorrono a determinare il costo totale.

Le attività consulenziali ammissibili ai sensi della presente misura, devono essere coerenti con una o più delle priorità dell'Unione di cui all'art. 5 Reg. (UE) 1305/2013, e devono riguardare almeno uno dei seguenti elementi:

- rispetto degli obblighi a livello aziendale derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o dagli standard delle buone condizioni agronomiche e ambientali;
- adozione di pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c) del Reg. UE n. 1307/2013;
- adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento delle aziende agricole, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
- rispetto dei requisiti definiti per l'attuazione dell'art. 11 paragrafo 3 della Direttiva Quadro sulle Acque;

- rispetto dei requisiti per l’attuazione dell’art. 55 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare dei principi generali della difesa integrata di cui all’art. 14 della Direttiva 2009/128/CE;
- rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, le norme di sicurezza connesse all’azienda agricola;
- consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.

Possono essere oggetto di consulenza anche i seguenti elementi:

- obblighi pertinenti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche), la direttiva 2009/147CE (conservazione degli uccelli selvatici);
- informazioni connesse alla mitigazione dei cambiamenti climatici e al relativo adattamento;
- biodiversità vegetale e animale;
- gli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche;
- benessere animale.

Contributo alle Focus area e agli obiettivi trasversali

Contributo alle Focus Area

La misura contribuisce direttamente alle focus area:

- 1.a - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali;
- 1.b - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali.

La misura è trasversale e rilevante per tutte le priorità dello sviluppo rurale. In particolare, il contributo della misura 2 è complementare con le seguenti focus area delle altre priorità:

- 2.b - Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo;
- 3.a - Migliorare l’integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Contributo agli obiettivi trasversali

La misura comprende contenuti e finalità coerenti con tutti e tre gli obiettivi trasversali: ambiente clima e innovazione.

Campo di applicazione, livello del sostegno e altre informazioni

Lista delle sottomisure

- Sottomisura 2.1 - Sostegno per l’utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende;
- Sottomisura 2.3 Sostegno per la formazione di consulenti.

Titolo o riferimento dell'operazione

- Sottomisura 2.1 - Sostegno per l’utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

Descrizione delle operazioni

I servizi di consulenza indirizzati al settore agricolo e forestale vertono sugli elementi elencati nella presente Misura e consistono nell'insieme di azioni e di prestazioni tecnico-professionali fornite dal beneficiario del sostegno all'impresa agricola e/o silvicola.

Le tematiche su cui verteranno gli interventi sono elencate all'interno del *Catalogo regionale delle Innovazioni in agricoltura (CIP)*, predisposto dalla Regione Puglia sulla base delle analisi sui fabbisogni di formazione e di innovazione che sono stati determinati in processi decisionali partecipati e aperti a tutti gli attori del sistema della conoscenza in agricoltura.

La demarcazione tra le azioni oggetto di sostegno nell'ambito della presente sottomisura e quelle oggetto di sostegno relative alla misura 1 risiede nella specificità e nella portata dell'azione.

La consulenza viene erogata individualmente alla singola azienda. La presente sottomisura dovrà garantire che il servizio di consulenza offerto analizzi e proponga soluzioni per specifici problemi ed esigenze della singola azienda destinatari e non sia un mero trasferimento di informazioni di carattere generale. Qualora sia debitamente opportuno e giustificato, la consulenza può essere in parte prestata collettivamente, tenendo sempre conto della situazione del singolo utente dei servizi di consulenza.

Il beneficiario del sostegno ai sensi della presente sottomisura, fornisce il servizio di consulenza che prevede:

- check-list dei fabbisogni aziendali: analisi della situazione aziendale esistente e emersione delle eventuali criticità e/o aree di miglioramento;
- Azioni: indicazione degli elementi oggetto della consulenza e descrizione dell'attività;
- Benefici: miglioramenti attesi sul sistema aziendale;
- Report finale: dimostrazione del grado di risposta al fabbisogno aziendale individuato.

Non si prevedono limiti alla dimensione dell'azienda agricola o forestale per poter beneficiare del servizio di consulenza. È previsto il limite massimo del numero di dieci consulenze erogabili allo stesso destinatario per l'intero periodo di programmazione.

Tipologia di sostegno

Contributo pubblico in conto capitale.

Collegamento ad altre norme

Regolamento 1310/2013 - Regolamento 1306/2013 art. 13 - Regolamento 1307/2013 direttiva quadro acque art. 11 – art. 55 reg 1107/2009 – difesa integrata art. 14 direttiva 2009/128.

Normativa sulla concorrenza relativamente agli appalti pubblici e agli aiuti di stato.

Spese ammissibili

Costo della consulenza fornita, in termini di spese sostenute dall'organismo di consulenza per la fornitura del servizio.

Beneficiari

I beneficiari del sostegno sono i prestatori del servizio di consulenza, selezionati sulla base delle modalità previste dal paragrafo 3 art. 15 Regolamento n. 1305/2013.

Condizioni di ammissibilità

I beneficiari del sostegno, organismi pubblici o privati, devono essere dotati di:

- adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato;
- esperienza e affidabilità di detto personale nei settori per cui è richiesto di prestare consulenza, nonché di adeguata conoscenza, competenza e capacità operativa negli elementi della consulenza oggetto della misura;
- fini statuari che comprendano l'esercizio dell'attività di consulenza a favore di aziende agricole o forestali;
- garanzia di adeguati mezzi tecnici e amministrativi e di una almeno una sede operativa nel territorio regionale.

Negli inviti a presentare proposte per la selezione dei beneficiari sono indicati ulteriori requisiti di l'ammissibilità.

Principi per la definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la priorità del sostegno ai beneficiari che fornirebbero il miglior servizio. La selezione dei beneficiari deve essere obiettiva, aperta, trasparente ed equa. I beneficiari nell'ambito della presente misura sono selezionati mediante inviti a presentare proposte aperti ad organismi pubblici e privati; per la selezione dei beneficiari si applicano le regole sugli appalti. I soggetti sottoposti alla selezione ed il personale ad essi afferente non devono trovarsi in condizione di incompatibilità e/o di conflitto d'interessi.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno nell'ambito della presente misura è limitato alle aliquote massime di sostegno di cui all'allegato II del regolamento 1305/2013.

L'importo massimo della spesa ammessa a contributo per l'utilizzo del servizio di consulenza è nel limite di 1.500 euro. Detto importo è concesso quale aliquota a copertura dell'80% del costo complessivo del servizio, è disciplinato da un contratto di fornitura del servizio e viene erogato al termine di detta fornitura, a condizione che sia dimostrata la risposta della consulenza prestata rispetto al fabbisogno aziendale individuato.

Gli aiuti non devono comportare pagamenti diretti in denaro ai produttori primari. Tra le spese ammissibili non rientra l'acquisto di apparecchiature informatiche di supporto e/o software, sia a livello aziendale sia a livello di soggetto che presta il servizio.

Titolo o riferimento dell'operazione

Sottomisura 2.3 Sostegno per la formazione di consulenti

Descrizione delle operazioni

Attività finalizzata alla formazione dei consulenti, a prevalente interesse pubblico, su elementi e questioni di cui all'art. 15 c. 4 del regolamento 1305/2013, per garantire la qualità e la pertinenza della consulenza da fornire agli agricoltori, ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta ammissibili ai benefici della misura specifica, ai detentori di aree forestali.

Le modalità di erogazione dei servizi formativi possono riguardare corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza con l'uso di tecnologie telematiche.

Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso in forma di contributi in conto capitale.

Collegamenti con altre norme legislative

L'attuazione della sottomisura deve essere conforme alla procedura di selezione disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici ed è aperta ad organismi sia pubblici che privati.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese riguardanti:

- a) attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
- b) attività di docenza e tutoraggio;
- c) noleggio di attrezzature e acquisto materiale didattico;
- d) acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- e) affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- f) spese per eventuali visite didattiche: spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo (limiti del costo orario);
- g) spese generali.

Importo massimo euro 200.000,00 per tre anni per la formazione dei consulenti.

Beneficiari

I Beneficiari del sostegno sono Organismi in possesso di una ampia e documentata esperienza in materia di alta formazione professionale.

Condizioni di ammissibilità

Il soggetto attuatore dell'iniziativa è tenuto a dotarsi di strutture idonee, sale, attrezzature e personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del percorso formativo proposto; in particolare, viene richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate anche con riferimento a titolo di studio del singolo docente (diploma o laurea), oltre che dalle esperienze professionali post-lauream; la specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata nell'ambito del curriculum. Il curriculum dovrà essere acquisito dall'organismo di formazione e tenuto a disposizione per eventuali controlli.

Il bando definisce ulteriori requisiti.

Il sostegno nell'ambito della presente sottomisura non comprende i corsi e i tirocini che rientrano nei programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.

Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione dei Progetti formativi saranno individuati sulla base dei seguenti principi:

- qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi esplicitati dal bando, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative);
- descrizione quanti – qualitativa delle risorse umane;
- piano di comunicazione;
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
- partnership attivate tese a garantire un maggiore impatto dei risultati per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali;
- impatti sul territorio del progetto, intesi come portata, estensione e diffusione sul territorio delle iniziative;
- capacità del progetto formativo di rispondere ai fabbisogni rilevati dal bando e alle tematiche trattate.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno nell'ambito della presente misura è limitato alle aliquote massime di sostegno di cui all'allegato II del regolamento 1305/2013.

Importo massimo previsto euro 200.000,00 per tre anni di formazione dei consulenti per organismo.

L'attuazione della sottomisura deve essere conforme alla procedura di selezione disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici.

Verificabilità e controllabilità delle misure

Rischio/i nell'implementazione delle misure

(A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed)

Azioni di mitigazione

(A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed)

Valutazione complessiva della misura

(A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed)

Metodologia per il calcolo dell'importo dell'aiuto (quando necessario)

(A maximum of 7000 characters = approx. 2 pages – Optional – Figures allowed)

Altre osservazioni importanti rilevanti per comprendere e attuare la misura

(A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed)